

**VERBALE DEL COMITATO DI COORDINAMENTO
DEGLI ENTI LOCALI SOCI DI ETRA S.p.A. SOCIETA' BENEFIT
30 APRILE 2025**

Il giorno 30 aprile 2025, alle ore 15.00 presso la sala delle riunioni di Villa Rina, Riva del Grappa (angolo Borgo Treviso), Cittadella (PD), si è riunito il Comitato di Coordinamento degli Enti Locali Soci di ETRA S.p.A. Società benefit (di seguito, **ETRA** o la **Società**), a seguito di convocazione con invito trasmesso a mezzo posta elettronica certificata il 17.04.2025, prot. 63947/2025, dal Presidente Nicola Ignazio Finco, quale legale rappresentante dell'Ente Pubblico Socio titolare della maggioranza relativa del capitale sociale di ETRA, assistito come segretario verbalizzante dalla dott.ssa Giulia Lando.

Sono posti all'ordine del giorno della convocazione i seguenti punti:

1. esame ed approvazione del progetto di bilancio di esercizio di ETRA S.p.A. Società Benefit al 31.12.2024 e documentazione correlata tra cui l'allegata relazione d'impatto ETRA S.p.A SB, redatta ai sensi dell'art. 1, comma 382, L. 208/2015: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. destinazione degli utili registrati da ETRA S.p.A. Società Benefit nell'esercizio 2024: deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. varie ed eventuali.

Sono state convocate le seguenti Amministrazioni pubbliche:

ASIAGO	MONTEGROTTO TERME
BASSANO DEL GRAPPA	MUSSOLENTE
BATTAGLIA TERME	NOVE
BORGORICCO	NOVENTA PADOVANA
CADONEGHE	PIANEZZE
CAMPO SAN MARTINO	PIAZZOLA SUL BRENTA
CAMPODARSEGO	PIOMBINO DESE
CAMPODORO	POVE DEL GRAPPA
CAMPOSAMPIERO	POZZOLEONE
CARMIGNANO DI BRENTA	RESANA
CARTIGLIANO	ROANA
CASSOLA	ROMANO D'EZZELINO
CERVARESE SANTA CROCE	ROSA'
CITTADELLA	ROSSANO VENETO
COLCERESA	ROTZO
CURTAROLO	ROVOLON
ENEGO	RUBANO
FONTANIVA	SACCOLONGO
FOZA	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE
GALLIERA VENETA	SAN GIORGIO IN BOSCO
GALLIO	SAN MARTINO DI LUPARI
GALZIGNANO TERME	SAN PIETRO IN GU
GAZZO	SANTA GIUSTINA IN COLLE
GRANTORTO	SAONARA
LIMENA	SCHIAVON

LOREGGIA
LUSIANA CONCO
MAROSTICA
MASSANZAGO
MESTRINO
TREBASELEGHE
VALBRENTA
VEGGIANO
VIGODARZERE
VIGONZA
VILLA DEL CONTE

SELVAZZANO DENTRO
SOLAGNA
TEOLO
TEZZE SUL BRENTA
TOMBOLO
TORREGLIA
VILLAFRANCA PADOVANA
VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO
UNIONE MONTANA SPETT.LE REGGENZA
DEI SETTE COMUNI

Il Presidente da atto che alle ore 15.20 sono presenti n. 47 Enti Locali Soci di ETRA, rappresentanti il 74,28% del capitale sociale della Società, come risultante dal foglio presenze che si allega al presente verbale (Allegato 1), per formarne parte integrante e sostanziale.

Su invito del Presidente, sono presenti i membri del Consiglio di Amministrazione di ETRA Flavio Frasson, Giansandro Todescan e Corrado Paganin, oltre ai membri del Collegio Sindacale Carlo Vedove, Enrica Favaro e Andrea Albanese.

Assistono alla seduta il Direttore Generale dott. Domenico Lenzi, il dott. Paolo Zancanaro, il dott. Davide Torroni, l'ing. Alberto Liberatore, l'ing. Daniele Benin, il dott. Roberto Parolin, l'Avv. Francesca Prisco, la dott.ssa Federica Lodato, il dott. Matteo Marsilio e la Sig.ra Anna Gioia Levorato.

Il Presidente dichiara aperta la seduta.

1. Esame ed approvazione del progetto di bilancio di esercizio di ETRA S.p.A. Società Benefit al 31.12.2024 e documentazione correlata tra cui l'allegata relazione d'impatto ETRA S.p.A SB, redatta ai sensi dell'art. 1, comma 382, L. 208/2015: deliberazioni inerenti e conseguenti

Il Presidente Finco invita il Direttore Generale a presentare l'argomento all'ordine del giorno.

Il Direttore Generale illustra i principali contenuti del bilancio d'esercizio al 31.12.2024 (di seguito, il **Bilancio**- Allegato 1), proiettando a tal fine, apposite *slide* di sintesi (Allegato 2). Inizia dal conto economico, dove evidenzia un valore della produzioni pari ad 216.158 M€ e un utile d'esercizio pari a 8.460 M€. Mostra, poi, l'andamento degli investimenti, in aumento del 2,2% rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda la posizione finanziaria netta c'è un aumento del 21,4% rispetto all'esercizio precedente, mentre il *covenant* dato dal rapporto tra PFN/EBITDA è pari al 3,55.

Il Direttore Generale lascia la parola al presidente del Collegio Sindacale dott. Carlo Vedove per la presentazione della relazione resa ai Soci dall'organo di controllo ai sensi dell'art. 2429 c.c. (di seguito, la **Relazione del Collegio** – Allegato 3)

Prende la parola il dott. Carlo Vedove, il quale illustra i contenuti della Relazione del Collegio. Informa che il bilancio è stato messo a disposizione del Collegio nel termine di legge e che la Relazione del Collegio è stata resa dopo aver ricevuto dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti Deloitte & Touche S.p.A. la propria relazione. Riferisce che da quanto riportato in detta ultima relazione, il bilancio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Il dott. Vedove riferisce che il Collegio Sindacale ha un dovere di vigilanza ai sensi degli art. 2403 e ss cc. L'organo di controllo ha dunque, vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Il Collegio Sindacale ha, dunque, partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilievi particolari da segnalare. Il Collegio si è, inoltre, confrontato con il soggetto incaricato della revisione legale, con il personale preposto al sistema di controllo interno e con l'organismo di vigilanza senza rilevare particolari criticità.

Il dott. Vedove riferisce che, considerate le risultanze delle attività svolte dall'organo di controllo e il giudizio espresso dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti nella propria relazione, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del Bilancio, così come redatto dagli amministratori. Inoltre, il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Prende la parola il dott. Matteo Marsilio, il quale illustra i contenuti della Relazione di Impatto (Allegato 4), redatta ai sensi dell'art. 1 comma 382 della legge 208/2015 e obbligatoriamente da allegare al Bilancio a seguito dell'acquisizione della qualifica di società benefit. Specifica che nella relazione di impatto vengono specificati gli obiettivi e le iniziative intraprese dalla Società per raggiungere le finalità di beneficio comune indicate all'art. 2 co 7 dello Statuto sociale.

Il Presidente Finco dichiara aperta la discussione.

Il Sindaco del Comune di Selvazzano Dentro Piron Claudio riconosce l'ottimo risultato di bilancio. Nonostante ciò, evidenzia che molte famiglie del territorio sono in difficoltà economica. Posta la necessità di sostenere il piano degli investimenti mantenendo l'utile disponibile a riserva straordinaria, chiede alla società, data la totale partecipazione pubblica della stessa, di valutare se sia possibile andare incontro alle esigenze dei cittadini, elargendo loro dei riconoscimenti. Invita, poi, i colleghi Sindaci a non utilizzare il nome di ETRA per eventuali campagne elettorali dato che tale circostanza può nuocere alla Società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione di ETRA Flavio Frasson concorda con l'ultima affermazione del Sindaco di Selvazzano Dentro. Informa che la Società sta valutando, unitamente alle autorità d'ambito, se sia possibile riconoscere delle premialità/azioni, sia a favore dei cittadini in difficoltà che a favore dei cittadini virtuosi. Evidenzia, poi, che con l'introduzione della tariffa unica per le utenze domestiche, circa il 75% degli utenti di ETRA avrà una riduzione delle tariffe. Da ultimo ringrazia il Collegio Sindacale per l'attenta attività di vigilanza svolta.

Terminata la discussione, il Presidente Finco sottopone ai presenti la proposta di:

1. approvare il Bilancio di esercizio di ETRA S.p.A. Società benefit al 31.12.2024 (allegato sub 1), costituito, ai sensi dell'art. 2423 e ss c.c., dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e corredato, ai sensi dell'art. 2428 c.c., dalla relazione sulla gestione;
2. di approvare la Relazione d'Impatto, redatta ai sensi dell'art. 1 comma 382 della legge 208/2015 (allegato sub 3);
3. di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

La votazione avviene per alzata di mano. Il risultato è il seguente:

astenuti: 0 (zero)

voti contrari: 1 (uno) – Comune di Noventa Padovana;

voti favorevoli: 46 (quarantasei).

L'esito della votazione è il seguente: il Comitato di Coordinamento **approva** il Bilancio d'esercizio al 31.12.2024 e la Relazione di Impatto, oltre all'immediata esecutività della presente deliberazione, con il voto favorevole di n. 46 Enti Locali Soci su n. 47 Enti Locali Soci partecipanti alla presente votazione, rappresentativi del 96,91% del capitale sociale partecipante alla presente votazione.

2. Destinazione degli utili registrati da ETRA S.p.A. Società Benefit nell'esercizio 2024: deliberazioni inerenti e conseguenti;

Il Direttore Generale informa che per quanto riguarda la destinazione dell'utile d'esercizio, la proposta del Consiglio di Amministrazione è quella di mantenere l'utile 2024 all'interno della Società, nel modo seguente: (i) 5% a riserva legale, come previsto dall'art. 2430 del codice civile, per complessivi € 423.023,89; (ii) il restante utile disponibile, pari ad € 8.037.451,15 a riserva straordinaria. Ciò al fine di consentire la realizzazione, nei prossimi anni, degli investimenti necessari per migliorare ulteriormente la qualità del servizio fornito agli utenti.

Il Direttore Generale specifica, infatti, che, mantenere in Società gli utili prodotti consente di: (i) avere a disposizione flussi di cassa propri; (ii) ricorrere meno possibile all'indebitamento bancario; e (iii) realizzare maggiori investimenti.

Il Presidente Finco dichiara aperta la discussione.

Il Sindaco del Comune di San Pietro in Gu Polati Paolo ringrazia la *governance* della Società per l'ottimo lavoro svolto. Sottopone, poi, la seguente mozione all'attenzione dei presenti: *"Signor Presidente, gentili colleghi Sindaci, intervengo oggi a nome di Fratelli d'Italia per sottoporre all'attenzione dell'Assemblea una proposta di buon senso, concreta e orientata a dare risposte immediate alle esigenze dei cittadini e delle imprese del nostro territorio. Come noto, il bilancio 2024 di Etra si è chiuso con un utile netto pari a circa 8 milioni di euro. Una somma significativa, maturata in larga parte attraverso le bollette pagate dagli utenti. Negli ultimi anni, questi utili sono stati sistematicamente reinvestiti dall'Azienda con la prospettiva di sostenere piani di sviluppo e interventi infrastrutturali, ma anche altre scelte non sempre condivisibili. Oggi sappiamo che molti interventi strutturali da mettere a budget non vedranno la luce prima del triennio 2030-2033. Nel frattempo, però, in questa dura fase, i cittadini si trovano ad affrontare aumenti tariffari molto consistenti, registrati soprattutto tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025. Ritengo quindi fondamentale che l'Assemblea colga l'occasione per intervenire, dimostrando attenzione concreta verso il territorio e verso le categorie più colpite. Propongo pertanto che gli utili dell'esercizio 2024 vengano destinati alla creazione di un "bonus bolletta" da erogare direttamente agli utenti, con criteri chiari e mirati. Il contributo andrebbe riservato, a mio avviso, a tre categorie principali: - le famiglie con almeno due figli a carico e abitazioni di superficie non superiore a 120 mq; - gli utenti over 65, spesso titolari di pensioni minime e maggiormente esposti all'impatto degli aumenti; - le utenze non domestiche, in particolare microimprese e aziende con meno di 10 dipendenti, che rappresentano l'ossatura economica del nostro tessuto produttivo locale. Sul punto si può discutere e rimodulare la proposta in base ad eventuali osservazioni dell'Assemblea o chiedo formalmente che l'Assemblea dia mandato al Direttore Generale affinché venga avviata una verifica di fattibilità tecnico-economica, con l'unico obiettivo di individuare una modalità efficace per sostenere queste fasce di utenza, senza appesantire la struttura finanziaria dell'Azienda. L'analisi dovrà essere orientata non a scoraggiare, ma a favorire ogni possibile forma di restituzione equa e tempestiva verso gli utenti che oggi sopportano il peso maggiore delle bollette. Inoltre, è importante richiamare l'attenzione su un ulteriore elemento di rilievo. Con il Decreto-Legge 28 febbraio 2025 n.19, il cosiddetto "Decreto Bollette", il Governo ha introdotto misure di sostegno economico per l'anno in corso, destinate alle famiglie a basso reddito e a nuclei familiari in condizioni particolari. L'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha già pubblicato le direttive operative affinché gli utenti possano accedere a questi bonus. Tuttavia, Etra non ha ancora definito né una procedura*

chiara né una comunicazione adeguata rivolta agli utenti per il bonus idrico, creando un evidente ritardo nella fase di informazione e accesso al beneficio. E' fondamentale, a questo punto, che Etra si attivi senza ulteriori indugi per predisporre una circolare informativa ufficiale, da diffondere capillarmente, in modo da fornire indicazioni chiare e semplici su come richiedere il bonus, agevolando al massimo l'accesso da parte dei cittadini aventi diritto. Siamo in ritardo, ma non è troppo tardi per intervenire. Serve uno sforzo deciso di trasparenza e vicinanza agli utenti. Confido che questa Assemblea voglia assumersi la responsabilità di dare un segnale concreto, forte e solidale. Grazie".

Risponde il Direttore Generale dott. Lenzi il quale evidenzia la grande attenzione posta dalla società sugli utenti. Specifica poi, che gli interventi normativi citati dal Sindaco Polati richiedono l'intervento di ARERA. Conclude precisando che ETRA, nella sua qualità di società per azioni, non può destinare il proprio utile per riconoscere direttamente bonus in tariffa agli utenti, ma eventualmente, distribuirlo tra i Soci.

Interviene l'Avv. Prisco la quale specifica che la mozione del Sindaco del Comune di San Pietro in Gu non può essere presentata in quanto non inerente ai punti all'ordine del giorno.

A richiesta del Sindaco del Comune di Vigonza Boscaro Gianmaria, interviene l'Avv. Prisco la quale specifica che, stante l'obbligo previsto nella Convenzione di funzionamento del Comitato di Coordinamento all'art. 9.1.2. in forza del quale nella lettera di convocazione devono essere dettagliati gli argomenti da trattare e sui quali il Comitato medesimo è chiamato e può esprimersi, la mozione del Sindaco del Comune di San Pietro in Gu non può essere presentata. Ed infatti, con essa si chiede al Comitato di esprimersi sulla richiesta di destinare gli utili di esercizio ad eventuali misure di sostegno verso la cittadinanza, mentre in base al punto 2 all'OdG, i Sindaci Soci sono stati formalmente chiamati ad esprimersi solo sul se l'utile di esercizio 2024 debba o meno essere mantenuto in società o attribuito ai Soci.

Il Sindaco di Campodarsego Gallo Valter non trova corretto che in questa sede vengano espresse opinioni a nome di partiti politici. Ritiene comunque necessario che la Società preveda dei riconoscimenti sia per i cittadini in difficoltà che per i cittadini virtuosi.

Il Sindaco del Comune di Noventa Padovana è contrario a lasciare l'utile disponibile in Società. Ritiene che come amministratore comunale ha il dovere di tutelare gli interessi dei propri cittadini. Ritiene che gli utili della Società debbano essere restituiti ai cittadini sotto forma di opere pubbliche.

Il Sindaco del Comune di Piazzola sul Brenta Milani Valter ritiene coerente con una gestione societaria oculata la decisione di mantenere l'utile in Società. A suo avviso, la distribuzione dell'utile tra i soci non consentirebbe alla Società di riuscire a garantire servizi efficienti. Ritiene, dunque, necessario che l'utile venga utilizzato dalla Società per effettuare investimenti che consentano di migliorare l'efficienza.

Il Sindaco del Comune di San Piero in Gu specifica che con la sua mozione intende invitare la Società a destinare l'utile alle fasce di utenti più deboli.

L'Assessore del Comune di Asiago Rigoni Diego manifesta la propria preoccupazione per l'indebitamento della società. A suo avviso l'utile deve essere utilizzato per abbattere l'indebitamento.

Il Sindaco del Comune di Cittadella Pierobon Luca evidenzia che la mozione presentata dal Sindaco di San Pietro in Gu è piena di incongruenze. Evidenzia, poi, che se i Soci decidessero di distribuire l'utile tra di loro, la Società sarebbe costretta a ricorrere a un ulteriore indebitamento. Ritiene necessario che il nome della Società non venga utilizzato per campagne politiche. Chiede una presa di posizione forte alla Società e ai Sindaci al fine di spiegare concretamente ai cittadini l'ottimo lavoro che sta facendo ETRA, evitando di diffondere false notizie sulla Società.

L'Assessore del Comune di Cassola Elsa Simonetto evidenzia che se l'utile viene mantenuto in Società, verrà utilizzato per la realizzazione degli investimenti e quindi anche per la realizzazione

di opere per i cittadini. Ritiene comunque opportuno prevedere dei riconoscimenti per i Comuni virtuosi nella raccolta differenziata.

Esce il rappresentante del Comune di Villanova di Camposampiero.

Terminata la discussione il Presidente Nicola Ignazio Finco sottopone all'approvazione degli Enti Locali Soci la proposta di

1. destinare l'utile d'esercizio 2024, pari ad € 8.460.474,89 nel modo seguente:
 - (i) 5% a riserva legale, come previsto dall'art. 2430 del codice civile, per complessivi € 423.023,89;
 - (ii) il restante utile disponibile, pari ad € 8.037.451,15 a riserva straordinaria;
2. dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

La votazione avviene per alzata di mano. Il risultato è il seguente:

astenuti: n. 1 (uno) – Comune di Campodarsego;

contrari: n. 2 (due) – Comune di Noventa Padovana e Comune di San Pietro in Gu;

voti favorevoli: n. 43 (quarantatre).

L'esito della votazione è il seguente: il Comitato di Coordinamento **approva** la proposta di destinazione dell'utile risultante dal Bilancio d'esercizio al 31.12.2024 avanzata dal Consiglio di Amministrazione di ETRA S.p.A. SB, oltre all'immediata esecutività della presente deliberazione, con il voto favorevole di n. 43 Enti Locali Soci su n. 46 Enti Locali Soci partecipanti alla presente votazione, rappresentativi del 90,45% del capitale sociale partecipante alla presente votazione.

Escono i rappresentanti dei Comuni di Selvazzano Dentro, Cartigliano, Noventa Padovana e Cassola.

3. Varie ed eventuali

Il Presidente Nicola Ignazio Finco informa che il Comitato di Coordinamento, ai sensi dell'art. 32, co. 2, lettera (c) dello Statuto di ETRA, è chiamato ad autorizzare l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica avente ad oggetto "*Attività di pronto intervento diurno e notturno, feriale e festivo nonché realizzazione di lavori e manutenzioni straordinarie di reti, allacciamenti ed accessori di acquedotto e fognatura (H001_2025)*" (di seguito, il **Progetto H001_2025**). Invita l'ing. Alberto Liberatore a presentare l'argomento.

L'ing. Liberatore informa che, al fine di mantenere perfettamente funzionali i sistemi idropotabile e fognario di ETRA composti da un insieme di reti e di impianti complessi riguardanti il ciclo idrico integrato e migliorarne le performance ambientali ed energetiche nella loro conduzione, l'U.O. Progettazione e Direzione Lavori ha redatto un progetto di fattibilità tecnico-economica, per esperire una gara suddivisa su quattro lotti territoriali, atta ad individuare quattro operatori economici con ciascuno dei quali sottoscrivere un accordo quadro per l'esecuzione delle attività di manutenzione, pronto intervento e realizzazione di lavori e manutenzioni straordinarie di reti, allacciamenti ed accessori di acquedotto e fognatura.

I quattro Accordi Quadro consentiranno di evitare di esperire di volta in volta gare, di garantire tempi celeri di intervento, anche su chiamata in pronto intervento ed in reperibilità, in base a condizioni e prezzi già determinati.

Le tipologie di lavori e servizi oggetto dell'appalto si possono sinteticamente riassumere in:

- (i) Scavi e rinterri per manutenzioni della rete idrica e fognaria, per la costruzione di allacci e condotte, per manutenzioni all'interno delle centrali idriche e degli impianti di depurazione;

- (ii) Posa ed estensione di reti di acquedotto e fognatura, per l'ampliamento, il potenziamento, l'integrazione, la sostituzione e la bonifica, del patrimonio esistente, nonché posa, sostituzione, riparazione di allacciamenti idrici e fognari;
- (iii) Ripristino di sedi stradali e di manufatti stradali (cordonate, pozzetti, cunette, ecc.), segnaletica orizzontale e verticale che si rendono necessarie nell'ambito delle attività di ETRA;
- (iv) Forniture di materiali da costruzione e ritiro di materiali provenienti dagli scavi presso cantieri di ETRA;
- (v) Piccoli lavori di restauro di strutture edilizie relative ai servizi idrico e fognario, quali opere murarie e rifacimento intonaci, impermeabilizzazioni esterne (coperture o pareti contro terra) ed interne (paramenti di serbatoi, sale di manovra);
- (vi) Pronto intervento diurno e notturno, feriale e festivo nonché la realizzazione di lavori e manutenzioni (ordinarie e straordinarie) di reti e allacciamenti, compreso il servizio di reperibilità;
- (vii) Video ispezione su condotte fognarie, di varia sezione, preventivamente pulite e risanamento non distruttivo, di condotte fognarie, da condurre nel caso in cui le ispezioni televisive ne indichino la necessità ;
- (viii) Manutenzione del verde di lotti di pertinenza di fabbricati adibiti a sedi, impianti idrici, impianti di depurazione, ecc.;
- (ix) Altri servizi di tipo tecnico;
- (x) Rilievi e restituzioni BIM.

Ogni accordo quadro avrà una durata di 36 mesi ed è relativo all'esecuzione degli interventi in oggetto nei quattro lotti territoriali in cui è stato suddiviso il comprensorio di ETRA.

Il quadro economico di ciascun lotto e la suddivisione territoriale è la seguente:

Lotto	Area territoriale	Importo esecuzione servizi (€)	Costi per la sicurezza servizi(€)	Importo esecuzione lavori(€)	Costi per la sicurezza lavori(€)	Totale(€)
A.Q. 1	Altopiano (ex Altopiano servizi)	264.000,00	9.000,00	6.981.000,00	246.000,00	7.500.000,00
A.Q. 2	Bassanese/Cittadellese (ex Brenta servizi ed ex Alta Servizi);	360.500,00	12.500,00	14.129.500,00	497.500,00	15.000.000,00
A.Q. 3	Vigontino (ex Tergola)	360.500,00	12.500,00	14.129.500,00	497.500,00	15.000.000,00
A.Q. 4	Euganeo/Berico (ex Euganeo Berico)	360.500,00	12.500,00	14.129.500,00	497.500,00	15.000.000,00
	Totale	1.345.500,00	46.500,00	49.369.500,00	1.738.500,00	52.500.000,00

L'ammontare di ogni Accordo Quadro corrisponderà all'importo a base d'appalto di ciascuno lotto, che rappresenta l'importo massimo delle prestazioni che verranno ordinate frazionatamente, tramite la stipula di contratti attuativi, secondo le necessità di ETRA.

L'individuazione dell'area d'intervento non costituisce presupposto contrattuale ed ETRA potrà, all'atto pratico, in casi di particolare urgenza, affidare lavori ricadenti in aree diverse da quella di aggiudicazione, secondo calcoli di sua convenienza. Nessuna obiezione potrà essere sollevata dall'incaricato o dagli appaltatori degli altri lotti.

I Contratti Attuativi derivanti dall'A.Q. potranno essere di due tipologie, a seconda del tipo di interventi a cui si riferiscono:

- a) Contratti Attuativi di tipo "ordinario", che riguardano opere e interventi programmabili e progettabili;

- b) Contratti Attuativi di tipo “manutentivo”, che si riferiscono ad attività di manutenzione di opere e impianti:
- non programmabili;
 - per i quali non sia necessaria la progettazione;
 - per i quali non vi siano i tempi necessari e sufficienti per produrre una progettazione.

Per i contratti attuativi di tipo “manutentivo”, il cui importo massimo è stabilito in € 2.000.000,00 ciascuno per l’A.Q. n. 1 e € 4.000.000,00 ciascuno per gli A.Q. n. 2, 3, 4, i singoli interventi saranno affidati mediante Ordini di Intervento (O.d.I.) e tutte le prestazioni effettivamente eseguite verranno liquidate applicando ai prezzi indicati nell’Elenco Prezzi progettuale il ribasso percentuale offerto dagli aggiudicatari.

La durata massima di ciascun Contratto Attuativo di tipo “Manutentivo” è fissata in mesi 12 (dodici) decorrenti dalla data di consegna iniziale dei lavori. L’efficacia del Contratto Attuativo di tipo “Manutentivo” cesserà all’esaurimento dell’importo contrattuale o alla scadenza del periodo temporale di validità del Contratto attuativo.

L’importo di ciascun contratto attuativo di tipo “ordinario” sarà definito applicando al computo metrico redatto da ETRA, relativo agli interventi da eseguire, i prezzi previsti dall’elenco prezzi dell’A.Q. ribassati in base all’offerta presentata in sede di gara dall’aggiudicatario.

Gli A.Q. verranno aggiudicati in seguito all’esperimento di apposita procedura di gara aperta in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell’art. 108 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm. e ii.

Qualora nella durata prevista degli A.Q. (n. 36 mesi) non sia usato l’intero importo degli A.Q. (corrispondente all’importo a base d’appalto di ciascun lotto) ETRA, potrà a proprio insindacabile giudizio prolungarne, agli stessi prezzi, patti e condizioni, la durata contrattuale.

L’A.Q. cesserà comunque di avere efficacia all’esaurimento dell’importo contrattuale.

Il Capitolato Speciale d’Appalto - parte amministrativa, prevede, inoltre, la possibilità per ETRA di avvalersi di una proroga opzionale per un periodo non superiore a 36 mesi e della proroga tecnica, temporalmente stimata in sei mesi.

Il contratto relativo alla proroga contrattuale o opzionale verrà sottoscritto agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario ad eccezione del caso in cui vengano accertate condizioni di mercato più favorevoli per ETRA.

Ai sensi del comma 10 dell’art. 120 del Codice, i documenti di gara prevedranno che le condizioni di mercato vigenti al momento della stipula dell’eventuale contratto di proroga opzionale saranno valutate in base ai:

- a) prezzi di lavori analoghi svolti da aziende simili del settore operanti nella regione Veneto;
- b) ribassi medi operati da dette aziende simili.

Nel caso in cui ETRA si avvalga della proroga opzionale e della proroga tecnica l’importo massimo da affidare alle ditte esecutrici sarà di € 113.750.000,00, così diviso per ciascun lotto:

	Lotto A.Q. 1	Lotto A.Q. 2	Lotto A.Q. 3	Lotto A.Q. 4	Ammontare massimo affidabile
Importo contrattuale (€)	7.500.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	52.500.000,00
Eventuale importo proroga contrattuale (€)	7.500.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	52.500.000,00
Eventuale importo proroga tecnica (€)	1.250.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	8.750.000,00
Ammontare	16.250.000,00	32.500.000,00	32.500.000,00	32.500.000,00	113.750.000,00

massimo affidabile (€)	0	0	0	0	
-----------------------------------	----------	----------	----------	----------	--

I lavori da eseguire verranno interamente finanziati con parte dei fondi derivanti dall'applicazione della tariffa del servizio idrico integrato destinati, dal vigente Piano d'Ambito, ai seguenti interventi: manutenzioni straordinarie su reti fognatura (id 680), manutenzioni straordinarie su impianti di depurazione (id 681), piccole estensioni reti di fognatura (id 683), manutenzioni straordinarie sollevamenti di fognatura (id. 688), adeguamento normativo degli scaricatori delle acque miste (id 2823), nuovi allacciamenti fognari ed idrici (id 2769), intervento atteso alla diminuzione della frequenza di allagamenti e/o sversamenti da fognatura (id 2875), sostituzioni incrementative fognatura (id 3129), manutenzioni straordinarie su reti acquedotto (id 679), piccole estensioni reti di acquedotto (id 682), manutenzioni straordinarie centrali di acquedotto (id 686), manutenzioni straordinarie serbatoi di acquedotto (id 687), intervento atteso alla conservazione della risorsa idrica nel servizio di acquedotto (id 2874) e sostituzioni incrementative acquedotto (id 3128).

Il progetto è corredato anche del Capitolato Informativo e del Disciplinare BIM, in quanto, su richiesta della direzione lavori, le imprese aggiudicatrici dovranno restituire nel modello BIM gli stati di fatto o As Built delle opere realizzate.

Il progetto è stato verificato, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n. 36/2023, a cura della società accreditata Esse Ti Esse Ingegneria s.r.l., in data 24 aprile 2025 e validato dal Responsabile Unico del Progetto per la fase di progettazione, geom. Giancarlo Baldan, in pari data.

Il Presidente Nicola Ignazio Finco ringrazia l'ing. Liberatore per la presentazione e dichiara aperta la discussione.

Nessuno chiede di intervenire.

Il Presidente Finco sottopone al Comitato di Coordinamento la proposta di:

1. autorizzare l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica del Progetto H001_2025;
2. procedere all'esperimento della procedura di gara per l'aggiudicazione dei quattro Accordi Quadro relativi al Progetto H001_2025.
3. dichiarare la presente delibera immediatamente esecutività.

La votazione avviene per alzata di mano. Il risultato è il seguente:

astenuti: n. 0 (zero)

contrari: n. 0 (zero);

voti favorevoli: n. 42 (quarantadue).

L'esito della votazione è il seguente: il Comitato di Coordinamento **autorizza** l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica del Progetto H001_2025 e l'esperimento della procedura di gara per l'aggiudicazione dei quattro Accordi Quadro relativi al Progetto H001_2025, oltre all'immediata esecutività della presente delibera, con il voto favorevole unanime di n. 42 Enti Locali Soci partecipanti alla presente votazione, rappresentativi del 100% del capitale sociale partecipante alla presente votazione.

Il Sindaco del Comune di Vigonza Boscaro Gianmaria chiede di sottoporre a votazione una linea di indirizzo in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio che consiste nell' *"impegno della Società a destinare gli utili al miglioramento dei servizi, in particolare del servizio rifiuti e per ridurre l'indebitamento e il peggioramento finanziario e quindi per scongiurare un incremento tariffario"* (di seguito, la **Linea di Indirizzo**).

Il Presidente Finco sottopone al Comitato di Coordinamento l'approvazione della Linea di Indirizzo

La votazione avviene per alzata di mano. Il risultato è il seguente:

astenuti: n. 0 (zero)

contrari: n. 0 (zero);

voti favorevoli: n.42 (quarantadue).

L'esito della votazione è il seguente: il Comitato di Coordinamento approva la proposta con il voto favorevole unanime di n. 42 Enti Locali Soci partecipanti alla presente votazione, rappresentativi del 100% del capitale sociale partecipante alla presente votazione.

Non essendovi altri punti all'Ordine del Giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta del Comitato di Coordinamento alle ore 17.20.

Il Presidente da mandato al verbalizzante di trasmettere il verbale della presente seduta alla Società, per gli adempimenti conseguenti.

Cittadella, 30.04.2025

Il Presidente
(Nicola Ignazio Finco)

Il Segretario
(dott.ssa Giulia Lando)